

# IL TRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

**INSEERZIONI.**  
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicazioni, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 50.  
In quarta pagina: 50.  
Per gli inserimenti prelevati da convenzioni.  
DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE  
Via Prefettura, 6

## I delitti e le impunità delle Società ferroviarie

La Tribuna ha da Foligno: «Ancora una vittima ha fatto il ponte Anco, su cui passano i treni che da Ancona vengono a Foligno? È un ponte la ferro, tra Nòris e Foligno, così stretto che appena un viaggiatore sporga la testa dal finestrino corre pericolo di restare decapitato. Alle ore 18 di oggi il fuochista Romeo Borronini del treno omnibus da Ancona diretto a Foligno, stando sulla locomotiva eppure la testa per osservare l'andamento delle vetture del treno mentre questo entrava nel ponte funebre, urtò il povero fuochista sulla testa contro la travata metallica e caddo dalla macchina restando immediatamente cadavere. Si scorse della disgrazia un viaggiatore, che diede l'allarme e il treno si arrestò dopo un mezzo chilometro. Il cadavere del disgraziato era irriconoscibile. Altre e frequenti vittime ha procurato la forma di questo ponte. Un soldato, un povero contadino, e perfino il macchinista Bertolini perdettero la vita come il Borronini oggi, ma l'amministrazione non ha mai preso alcun provvedimento. E' cosa più che inopportuna che si aspetta ancora? Il Borronini era un ottimo giovane di 28 anni, nativo di Ancona. Ecco: ci sono dei casi, e dei fatti normali, nella nostra vita pubblica, che in verità si prestano a dar ragione alla più ferocia critica «sovversiva»: a quella stessa di noi talvolta nelle conferenze tribunicie si abborde un po' come di retorica esagerata. E' uso di quei fatti, normali, che fanno pensare ad una infinità di altri, analoghi e concludere per l'esistenza e il funzionamento di un sistema di giustizia accelerata nella nostra organizzazione sociale, politica, e amministrativa: un sistema di giustizia che colpisca i piccoli delitti e i piccoli delinquenti, e dà l'impunità ai grandi delitti e ai grandi delinquenti, ai grandi crimini organizzati delle classi e delle caste potenti. In Italia si direbbe che c'è — fra le altre organizzazioni abusive — una «cassa ferroviaria», sui sono dati tutti i privilegi e tutte le impunità, dal diritto di ridarsi degli orari (con danno e beffa dei commercianti e degli interessi cittadini) fino a quello dell'attentato perpetuato alla sicurezza dei viaggiatori, per insensibili teocagorie. Un modesto imprenditore deve rispondere di persona — e va in galera — se si prova che per risparmio di spesa ha fatto un'armatura debole, per cui vogue il crollo micidiale. Invece i gerenti delle Società imprenditrici dell'esercizio ferroviario, fanno tutto (la economia) che vogliono nell'interesse del dividendo, e quando avviene il disastro o si spandono le teste nelle angosce dei ponti storti, hanno la sicura impunità. Impossibile trovare il responsabile! Quando nel Codice italiano, signori legislatori, un ritocco che introduca un po' di giustizia in questo capitolo? (E. M.)

## IN PARLAMENTO. Alla Camera

**Sul bilancio della guerra**  
Giulitti dichiara che il Governo non chiede nuove spese militari, e ciò non per ragioni elettorali, ma perché non se ne ravvisa il bisogno.  
**Carlo Del Balzo**, repubblicano, vuole si economizzi sull'esercito, anche a favore del tiro a segno.  
**Pedotti**, ministro, dà affidamento ai vari oratori, specie nei riguardi del tiro a segno e delle riforme amministrative.  
**Fortis** pronuncia un discorso di intransigente irredentista.

## Riposo festivo

**Il nuovo progetto**  
presentato, oggi, all'Ufficio della Camera, ed ammesso alla lettura — concordato fra gli on. Cabrini, Brunialti, Alessio, Mazza, Falconi, Gualandri, Mazzotti, Nofri, Turati, Vazzani, Costa, Lollini — è sostanzialmente il seguente:  
**Art. 1.** Le amministrazioni comunali hanno facoltà di regolare gli orari di chiusura degli esercizi commerciali nei giorni domenicali.  
**Art. 2.** Ove esistano Camere di Commercio, Sindacati agrari e associazioni di lavoratori che abbiano presentati gli statuti all'Ufficio governativo del lavoro, queste organizzazioni devono essere dalle amministrazioni comunali consultate.  
**Art. 3.** Contro le deliberazioni delle amministrazioni comunali è ammesso ricorso al ministro d'agricoltura, industria e commercio, il quale sentirà al proposito, il Consiglio superiore del lavoro.

## Maestri italiani e francesi

**UNA BELLA PROPOSTA**  
del ministro di Francia all'on. Orlando  
Il capo dell'ufficio informazioni e studi presso il Ministero dell'istruzione in Francia, ha scritto all'on. Credeiro, pregandolo di presentare al ministro della P. I. in Italia, la seguente proposta:  
«I figli, i collegi, le scuole normali e le scuole primarie superiori di Francia accoglierebbero un certo numero di giovani abilitati e lettori italiani, i quali godrebbero l'alloggio e il mantenimento nel convitto e saranno obbligati a fare soltanto un'ora e mezzo o due ore di servizio al giorno, servizio che consisterebbe in lezioni e conversazioni con gli allievi cui essi saranno attaccati. Reciprocamente i figli e le scuole italiane riceveranno alle stesse condizioni un certo numero di giovani disegnatrici francesi i quali dove esiste il convitto, saranno alloggiati e mantenuti nel convitto stesso, e dove questo non esiste godranno di una indennità corrispondente. I rispettivi ministri dell'istruzione dei due paesi apriranno il concorso tra i giovani insegnanti francesi che aspirassero a codesti posti all'estero, e lo si presenteranno reciprocamente. Si avrà così uno scambio di giovani maestri di lingue vive sul principio della reciprocità e della mutua garanzia. Questo scambio funzionerà ufficialmente, e con ottimo risultato, tra la Francia e l'Inghilterra, e si sta combinando tra la Francia e l'Austria, e con la Germania. Il ministro dell'istruzione in Francia desidera sistemare la combinazione di una evidente grande utilità — anche per l'Italia. Il ministro Orlando, interpellato dall'on. Credeiro, ha aderito subito alla iniziativa del collega francese. Così entro il luglio p. v. verrà a Roma il signor Frisde, il capo dell'ufficio informazioni e studi presso il Ministero dell'istruzione in Francia, per le relative trattative. E si ha fiducia che all'aprile del nuovo anno scolastico i nostri giovani maestri saranno accolti nei convitti francesi e noi avremo il piacere di accogliere tra noi i giovani maestri di Francia.

## Interessi e cronache provinciali

**Elezioni suppletive amministrative**  
**Mandamento di S. Daniele**  
Fagnaga, 21.  
Apprendiamo con vivo piacere che il partito democratico, nelle prossime elezioni politico-amministrative, nel mandamento di S. Daniele, ha intenzione di convergere i suoi voti nella simpatica figura del dott. Danielli, medico di Fagnaga. Non pecciamo d'esagerazione nell'affermare che le elette doti d'intelletto e di cuore dell'egregio professionista, fanno al pari con quelle dell'uomo d'azione, e dell'uomo, che se non ha, per l'indole sua affatto aliena d'onore, parso, in ancora partecipando a cariche pubbliche, pare ha sempre dimostrato nelle sue espressioni riflettenti pubbliche amministrazioni, un giusto criterio. I precedenti suoi sono quanto mai iustiglieri e sintetizzano la persona nel suo essere. In altri tempi, di perigli carichi, fu patriota fervente e pugna di prode non solo, ma col senso oprò per buon esito della lotta nella gloriosa falange del patrio riscatto. Da circa 30 anni medico condotto a Fagnaga, esplicito sempre ed in ogni dove le larghe sue cognizioni scientifiche, si procurando con parola d'apoteo, in quanto concerne la sua opera di professionista, anche certi pregiudizi, tendenze errate, superstitiosi principi, venissero sradicati dalle menti della popolazione sfidata alle sapienti sue cure. Veterano dunque, disemmo, del patrio riscatto e della scienza medica; e come di questa segue con occhio vigile lo svolgersi delle nuove conquiste e trae profitto, così pure l'animo suo giovanile sempre, sa assicurare là dove lo chiama il retto ragionamento, che non s'arresta agli antiquati e gretti principi, ma rende dovizioso omaggio all'evoluzione sociale dei tempi nuovi. Quest'è l'uomo nella sua integrità che, speriamo, riacquisterà il beniamino dell'urna. Come si vede, nel Mandamento di San

## Nell'Estremo Oriente

**I giapponesi avanzano**  
Il generale Kurapatkin così telegrafa allo Czar:  
«Secondo il rapporto del generale Stackelberg, il nemico non si avanzato a nord di Faghoang-seng. La ritirata dei russi è effettuata di notte, su strade cattive, ma il morale delle truppe rimane alto. — I giapponesi apostano le loro forze sulla linea da Ua-fang ku a Fa-ou.  
**La perdita russa a Tollesca**  
Notizie da fonte russa dicono:  
«Le cifre delle nostre perdite sono le seguenti: morti: 28; ufficiali e 684 soldati, feriti 75; ufficiali e 1767 soldati, scomparsi 12 ufficiali e 697 soldati. In complesso, sono dunque fuori di combattimento 115 ufficiali e 697 soldati. Affermasi però essere queste cifre molto al di sotto del vero. Vi ha chi ha calcolato le perdite russe a circa 10.000 nominali. I due eserciti a contatto. I due eserciti, al rispettivo comando di Kurapatkin e di Gurovich, si trovano di fronte, a contatto. Credeasi imminente il terribile cozzo. La situazione a Port-Arthur è stazionaria.

## Lettere fiorentine

**Pro-vittime politiche**  
Firenze, 19 (ril.).  
(1.) Occorre che la democrazia italiana, da un sub appoggio incondizionato al Comitato Pro-vittime politiche sorto da un anno in Firenze. Molte sessioni sono già sorte in Toscana e in Liguria, ma esse sono troppo poche per iniziare un'agitazione seria e ordinata per far liberare tutti i perseguitati politici, rendere alla luce e alla terra le vittime del '98 che tuttora gemono in orride carceri, in tetroi arresti, scontando dei delitti che non commisero. Dei condannati dal Tribunale di Genova, ben 22 sono ancora detenuti. Parlo dei reclusi ligurini e di quelli di Minervino Murge e di tanti altri paesi. Il Comitato pro-vittime, rivolge un caldo appello al popolo d'Italia, al popolo generoso della terra dei forti, perché si unisca a questi sforzi, appoggiando, iniziando e favorendo queste vittime innocenti. Perciò, lavoratori, amici, uomini di cuore, unitesi in questa santa agitazione. Sia il grido unanime dell'Italia risorta a nuova vita: Libertà alle vittime politiche!

## Interessi e cronache provinciali

**Mandamento di Spilimbergo**  
Castellano del Friuli, 21.  
Anche in questo Comune la candidatura del geometra Sauton a Consigliere Provinciale trova solido appoggio, prima di tutto perché di partito progressista, e poi perché fornito d'ingegno, d'intelligenza e di sagacia amministrativa, indi perché sostenitore degli interessi di questi paesi ed in specialità del Tram pedemontano che dovrà passare anche fra questi ridotti colli, mentre il Pognico candidato dei moderati, vagheggiò il Tram diretto Spilimbergo-Maniago come ebbe a dimostrargli quando era Sindaco di Spilimbergo, trasportando la parte pedemontana, ed ebbe sempre ad osteggiare il costruendo ponte sul Tagliamento allo strazzo di Pinzano.  
**Ragnona, 20** — La mancata istituzione della Ricevitoria Postale in Ragnona. — Si domanda da quasi tutti: Come va che non è aperta ancora la Ricevitoria Postale di qui, chiesta dall'Onorevole Rappresentanza Comunale e concessa fino dal 14 marzo a. e dal R. Ministero, il quale nominò pure il titolare?... C'entra forse qualche negligenza o infrazionevolezza burocratica, o la cosa è dimenticata? Si tratta di un paese di 5000 abitanti e più, con aumento crescente di affari e forte emigrazione all'estero e con promettevole avvenire per la co-

## struzione del ponte sul Tagliamento allo strazzo di Pinzano.

Si richiama dagli interessati l'attenzione della Spettabile Direzione Provinciale delle Poste e del Ministro che l'accordo con tanta sollecitudine. L'urgenza del bisogno non tollera maggiori dilazioni.  
(Raccomandiamo vivamente all'egregio e premuroso Direttore delle Poste questo giusto reclamo — N. d. R.)  
**Mortegliano, 21 (Cieba)** — Morte improvvisa — Nella vicina S. Maria di Solanico un ragazzo uccidendo, Carlo Moro Vito di Romano, stava custodendo alcune boche al pascolo quando colto da improvviso malore cadeva a terra esanime. Alle grida di alcuni bottonieri che erano in compagnia del disgraziato, accorsero alcuni villici, i quali esterrefatti non poterono contattare che un cadavere. Pare si tratti di una paralisi epidemica.  
**Tolmezzo, 21** — Cose municipali. — Per domenica 26 corr. è fissata la seduta del Consiglio comunale. La essa si tratterà anche della costruzione del nuovo cimitero, la quale avrà per conseguenza la costruzione del monumento dell'alto infantile, sul quale si ha da tempo il terreno e buona parte dei denari, e si aspetta solo il concorso dello Stato. Siocome il vecchio cimitero dista dal vecchio cimitero meno di 150 metri, lo Stato ne approva la scelta del luogo ed è concorso di sorta. In questo stato di cose, non resta al Comune che pensare e acquistare un nuovo cimitero, tanto più che il vecchio è inadatto al bisogno sempre crescente della popolazione. Solo l'alto infantile purgherà il paese da quella piaga indecorosa, feconda di demoralizzazione e di vizi, che è il vagabondaggio dell'infanzia per le piazze e strade.  
**Dividale, 21** — Artista sconosciuto. — Il prof. Gratton ha testè ultimata una pergamena, che, a parte la dedica, è riuscito un capolavoro del genere. Detta pergamena sarà inviata a Londra per la esposizione internazionale d'arte, e procurerà di certo un nuovo trionfo al genio del nostro buon amico Gratton, al quale auguriamo le migliori delle soddisfazioni ed i più lusinghieri compensi.  
**Tombola** — La tombola di beneficenza a vantaggio della Pia Casa di Rivozero è fissata per il 10 luglio p. v.  
**Ancora dall'annegata del giorno 15 corr.**  
S. Giorgio di Nogaro, 21  
(2.) Solo oggi da fonte certa pervennero qui notizie definitive intorno all'annegamento del giovane Ivo Giuseppe, figlio di questo maestro di musica, sig. Ivo Luigi, che, come fu pubblicato, il giorno 15 corr., verso le 15 e mezza, annegò nel Tagliamento, precipitandosi dal ponte di legno in Letisiana. In seguito ad attive ricerche praticate per cura dei Municipi di Letisiana e S. Michele, solo ieri si rinveniva il cadavere all'altezza di circa un chilometro dal ponte, ed in stato di incominciata putrefazione. Aveva, indosso pochi centesimi e un orologio segnante le 13 1/2. L'Autorità giudiziaria ordinò che il seppellimento avvenisse alle ore 16 di ieri stesso, ed ebbe luogo alla presenza dei parenti, accorsi da Venezia e S. Giorgio. Il suicida, affetto da alcoolismo, avrebbe potuto campare discretamente la vita occupandosi in servizi commerciali, in cui era capace; ma il vizio lo vinse rendendolo incoerente delle proprie azioni, e riduendolo alla disperazione; ed in questo infelice condizione trovò miseramente, con tutta indifferenza la propria esistenza. Povero padre!

## Convegno ciclistico

**La squadra di Pordenone premiata**  
Ci scrivono da Padova:  
(Gigi) Fra le molte squadre qui convenute sino d'oltralpe portante i palpiti dei friulani che attendono, unica dal nostro Friuli giunse la squadra dei ciclisti Pordenonesi, composta di numerosi, simpatici giovanotti e guidata dall'instancabile e bravo rag. Corniani. Nella premiazione per un errore della Giuria era stata lasciata fuori una delegazione alle proteste di tutti i ciclisti indistintamente, Giuria la riconobbe il suo torto e conferì al Pordenonese la gran medaglia d'argento; e ciò era più che giusto, perché si trattava di una delle squadre più numerose e provenientia più da lontano. Ai gentili ed allegri giovanotti di Pordenone che non mancano mai nelle occasioni proprie di portare nei convegni ciclistici la nota della loro giovinezza e il sentimento patrio che gli entusiasma facendosi sempre distinguere, giungano le nostre congratulazioni.  
**Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.**

## UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è depositario del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.)  
**Alla vigilia d'una grave agitazione dei muratori?**  
Un manifesto... bellico  
Non abbiamo potuto ieri trattare la nostra sorpresa nel leggere il seguente manifesto della Società Muratori e Manovali in Udine:  
Compagni!  
Siamo giunti all'ultima ora della nostra rivendicazione.  
Da due anni siamo trascinati da una serie di burle, di soprusi e di maldicenze da parte di coloro che costringono, promettendo ed anche deliberando di favorirci. Ora noi, stanchi di ciò, abbiamo deciso definitivamente la lotta per la conquista dei nostri diritti.  
Vi invitiamo tutti indistintamente, compagni muratori e manovali, ad intervenire giovedì 23 corrente alle ore 8,30 nella sede sociale in Castello, onde assistere alla importantissima assemblea, per prendere una decisa deliberazione in proposito. Nessuno manchi.  
Il Consiglio direttivo.  
Udine 20 giugno 1904.  
Questo rade linguaggio, queste aspre accuse di «burle soprusi e maldicenze» non potevano lasciarci indifferenti, e provammo ad apparire lo stato vero delle cose.  
Il comizio del 22 novembre u. s. E per rinfacciare la memoria sui precedenti della vertenza ricordiamo subito col pacifico al noto comizio dei muratori contro le imprese, tenutosi in sala Cecchini nel pomeriggio del 22 novembre u. s. A quell'occasione strampallate, all'indirizzo della Giunta, accuse non suffragate da alcuna seria prova di fatto, non assistemmo allora? Quale irruenza sconcionata di invettive non ebbe il Belgian? E come lucide, specifiche, documentate vennero le risposte dell'assess. Ing. Cudugnello? Si fidò allora approvando il seguente ordine del giorno. Sfringari-Paolini: La cittadinanza di Udine, convocata in pubblico Comizio il 22 novembre 1903, dalla Società di M. S. e Miglioramento fra Muratori e Manovali, protesta contro le imprese ed i capimastri che non tengono fede ai patti stabiliti nella convenzione 3 giugno 1902; e chiede — auspice una forte organizzazione dei muratori e manovali, coordinata dalla solidarietà morale della cittadinanza — l'osservanza di quei patti, liberamente accettati, e di quanto è contemplato nell'ordine del giorno votato dalla Giunta Municipale il 12 settembre 1902. con la seguente aggiunta Girardini: e sull'affidamento che la Giunta Municipale farà osservare ed applicare il proprio ordine del giorno 12 settembre 1902, accoglie la proposta della nomina di una Commissione d'inchiesta per porre in essere le lamentate infrazioni ai patti stipulati, delegando il Consiglio direttivo della Mutua Muratori a nominare le persone incaricate di comporre. Queste le conclusioni di quel comizio. Ora: venne nominata questa benedetta Commissione di inchiesta? Ha posto in essere le infrazioni ai patti lamentate da alcuni oratori? Ne ha riferito a qualcuno? Mistero! O meglio, crediamo che — come del resto della gran parte delle deliberazioni dei comizi... in Italia — nulla se ne sia fatto.  
**PER CHIARIRE LE COSE**  
Ciò che ne dice Trevisano.  
Voleudo, ad ogni modo, apparire bene le cose, fummo ieri alla ricerca di Belgian, il deus ex machina dell'organizzazione dei muratori, ma non ci riuscì di trovarlo. Chiedemmo allora al Trevisano qualche cosa in merito alla minacciata agitazione (poiché in città vuotaravasi amentemmo che di uno sciopero da proclamarsi sabato) e ci disse, e ci assicurò nulla esservi di allarmante, non sussistere pericoli di sorta, essere false od esagerate le voci corse in giro. Gli chiedemmo allora del manifesto e ci assicurò di ignorarne l'esistenza e tanto più i termini. Neppur la Commissione esecutiva poteva saperne nulla. Ciò che ne pensa l'ing. Cudugnello — Smentita documentata. Fummo allora dall'ing. Cudugnello che in questi termini riassume le fasi della vertenza: La vertenza che or si minaccia di voler riacquiescere fra muratori e capimastri risale all'estate di due anni fa. Invocata ad intervenire, la Giunta ebbe ad occuparsi della cosa e se ne interessò pure il R. Prefetto.

Frutto di questo trattato era in convenzione 12 settembre 1902.

Un minimo di salario ed un massimo di lavoro venivano assicurati agli operai. E i nuovi capitoli ottenevano l'adesione di tutti i capimastri, crediamo, due eccettuati.

Accadde che nella concessione di lavori di trattativa privata giungesse il turno di questi ma, finché non si ebbe la prova della successiva loro adesione alla tariffa essi non furono presi in considerazione.

In seguito altri capimastri, di quelli firmatari, dell'associazione di lavori privati — non di quelli del Comune — non si attennero ai patti convenuti.

La colpa, adunque, era evidentemente degli operai, che non la loro organizzazione non avevano saputo imporre nel rispetto ai diritti conquistati; e non del Comune che in lavori privati, non poteva né doveva intromettersi.

Cosa si pretendeva? Forse che la Giunta si erigesse in guardia di questa del capimastri? E con quali diritti?

Invece gli operai non trovarono di meglio che accusare la Giunta, specie a proposito dei lavori dell'edificio scolastico.

Ma nel noto Comune, la nominata, su proposta dell'ing. Cadugnello, una commissione di controllo per assumere dati e prove a carico dei capimastri fedifraghi.

Che ha fatto quella Commissione? Ancor oggi non lo si sa, e notisi che era formata degli operai più direttamente interessati a tutelare i diritti dei muratori.

In quanto poi ai pagamenti alla Cooperativa, per i quali si fece tanto scalpore, non certo in buona fede, la Giunta, anche passando sopra a certi particolari, pagò di più del suo dovere, pagò di più delle rate proporzionali, in base al contratto d'asta.

Anche ciò, è inconfutabile, a base dei documenti di Ragioneria.

Poteva la Giunta commettere della illegalità, fosse pure a vantaggio d'una Cooperativa?

Non bastava l'appoggio che il Comune aveva sempre dato a quell'istituto, anche attirandosi ira e responsabilità, d'ogni genere?

Ed ora?

Questo è ciò che potremmo appurare. Ed ora?

Ora staremo a vedere se le minacce saranno giustificate e tradotte in atto, e se le accuse saranno specificate e documentate; o se, come il Trevisonno ci disse, tutto finirà pacificamente.

Senza apriorismi ascolteremo le varie ragioni e ci metteremo poi dalla parte della giustizia.

Intanto, non certo è questo: che se vi sono deficienze e condizioni dannose ed inquiete, il rimedio non si può ragionevolmente cercarlo che nel rinforzamento dell'organizzazione e della solidarietà fra muratori e manovali; e per questo occorre una direzione seria, forte, avveduta, e pertinace.

### INTERESSI CIVICI

#### La Giunta Municipale

##### I riparti medici

La Giunta municipale ha ieri fatta la seguente divisione dei riparti sanitari del Comune:

1. (interno) Carmine e Duomo, assegnato al dott. Rinaldi.
2. (interno) Grazia, S. Quirino, S. Cristoforo, assegnato al dott. Murero.
3. (interno) Redentore a S. Giacomo. Da aprire il concorso.
4. (mistò) S. Giorgio e S. Nicola, S. Rocco, Cormor, Rizzi, Sub. Pascolle, Villalta e S. Lazzaro, assegnato al dott. Chiaruttini.
5. (esterno) S. Gottardo, Pianis, sub. Gemona, Charris, Paderno, Molinis, Vat, Godia, Beivara e S. Bernardo. Da aprire il concorso.
6. (esterno) Sub. Stazione, Laipacco, Baldasseria, Garvasutta, S. Osvaldo, Cassignacco e Molin, assegnato al dott. Luzzatto.

#### Il Consiglio Provinciale

All'ordine del giorno per la sessione straordinaria del Consiglio provinciale, convocato per lunedì 4 luglio p. v. alle ore 11, fra i 17 oggetti troviamo:

Le dimissioni di mons. Gori da consigliere provinciale. La determinazione delle epoche in cui può essere esercitata la caccia durante l'anno venatorio 1904-905. Il conto morale e finanziario 1903 dell'Amministrazione provinciale. Il parere sulla costituzione in ente morale della fondazione Borse di studi Marangoni in Udine.

#### Echi di Segnacco

Stamane alle 11 — troppo tardi quindi per la pubblicazione — si viene portata dal dott. Biasutti una dichiarazione degli 8 consiglieri arretrati, in risposta a quella del 7 consiglieri di Segnacco, che abbiamo stampata ieri. La pubblicheremo domani.

### Per la pubblica alimentazione

#### Il prezzo delle carni

Continuano sul mercato del bestiame la penuria e i conseguenti aumenti; continua quindi nelle macellerie il rincaro dei prezzi.

Il vitello, per esempio, è salito a 2.50 e 3 lire (secondo i tagli).

Si capisce quindi che il permesso di macellazione e vendita delle carni senza sia sempre più apprezzato dagli esercenti e dai consumatori. Sabato scorso, per esempio, era già esaurito nelle macellerie tutto il prodotto della macellazione di venerdì, e delusa la insistente richiesta del pubblico; e per la macellazione di venerdì prossimo è già, si può dire, ipotizzato dalla clientela il consumo.

Questo il risultato delle nostre informazioni.

Quindi si desidera vivamente la concessione di due macellazioni settimanali. La Giunta, riconosciuto oramai il buon esito dell'esperienza, vorrà rendere completa la concessione.

Da ulteriori informazioni ci risulta che la Giunta è dispostissima a concedere le due macellazioni; ma attende in proposito il rapporto del Sanitario veterinario.

Crediamo che nella riunione dei macellanti indetta oggi, per trattare delle luttuando Cella frigorifera con l'assessore, si parlerà anche del primo argomento.

#### Eruzione della Calle refrigeranti

Onde discutere, in merito a questo importante argomento, oggi alle ore 8, si terrà una riunione nei locali del pubblico Macello, di tutti i macellanti esercenti in Udine, ai quali venne già diramato apposito invito.

#### Federazione postale telegrafica italiana

##### Sezione di Udine

Visto il momento critico che attraversa l'organico postelegrafico, impensieriti dalla piega che potrebbero prendere gli avvenimenti l'organico stesso non venisse presentato alla Camera prima della vacanza, ed in omaggio a Circolare del Comitato Centrale, ieri sera si radunarono in assemblea i soci della Sezione Udinese della Federazione Postale Telegrafica Italiana.

Vennero presentati diversi ordini del giorno, e dopo una calorosa discussione ad unanimità si approvò il seguente: «Sezione Udinese Federazione Postale Telegrafica Italiana riunita in assemblea straordinaria, preoccupata situazione altamente confusa in ragione energia Comitato Centrale, pronta a tutto: qualora organico non abbia immediata discussione ed effetto».

Tale ordine del giorno fu comunicato al Comitato Centrale.

Contemporaneamente venne inviato all'on. Caratti, Presidente onorario della Sezione, il seguente telegramma:

«Sezione Udinese riunita assemblea votò vibratissimo ordine del giorno comunicato Comitato Centrale; confida vostro valido patrocinio prossima discussione».

L'assemblea si sciolse assicurandosi che abbia a cessare grazie, l'energica protesta della Federazione tutta e del valido appoggio dei deputati amici, il pericolo di rincarimento della situazione.

#### Chi ha ancora cartelle... speranze

per la Lotteria dell'Esposizione?

Avendo la Camera di Commercio ricevuto parecchie richieste di bollettini recanti i numeri estratti e non avendone più alcuno, ha diramato una circolare invitando tutti i possessori dei biglietti a presentarsi onde confrontare con l'estratto dei numeri.

Sino al 27 del corr. mese c'è tempo, dopo quel termine è chiusa l'epoca fissa al controllo.

#### La morte di un patriota

Un altro dei migliori della schiera dei patrioti friulani ci è stato rapito: l'ing. Vincenzo Bortoluzzi di S. Daniele.

Mori inflessibile nei suoi ideali di libertà e giustizia.

Di lui diremo più ampiamente domani. I funerali parzialmente civili, seguiranno oggi.

Il Friuli vi sarà rappresentato.

Dato in tempo o fatto inasprito accoppiato a costanze medicamentose l'organismo, se pare, fa ottenere miracolosi risultati. — Per evitare vengano somministrato miscole di aria od altro dannose o di nessun efficacia esigere che i cilindri, nei quali i farmacisti dell'Alta Italia e delle Marche forniscono l'ossigeno, abbiano l'etichetta con la mezzo stampato: Ditta F. Sommariva - Bologna - i contraffattori verranno puniti a termine di legge.

#### Grave caduta

Questa mattina alle 5 venne ricoverato all'ospedale certo Biediz Giovanni, di anni 40 da S. Leonardo, possidente, per gravi contusioni specie al torace, con frattura di alcune costole, prodottesi accidentalmente cadendo da un carro sul ponte di Cigiala.

Guarirà, salvo complicazioni, in 30 giorni.

### NOTE ELETTORALI

#### L'INSEGNAMENTO DEI PATTI

(Dal Secolo di oggi).

I nemici della libertà possono andare superbi dell'algio che loro prestano quei socialisti che combattono l'unione dei Partiti Popolari.

A Pavia i moderati rifiutarono in capo alla lista: la maggioranza per buona sorte è ancora liberale per la forza dei radicali e dei repubblicani uniti insieme. I socialisti avendo voluto fare da sé, ebbero un solo candidato, che deve la riciccia anche al proprio valore personale, l'on. Montemartini.

Che cosa vogliono gli intransigenti? Vedono di guadagnare coi contributi alla vittoria degli avversari o impedire lo svolgimento regolare delle riforme che, più o meno rapidamente, sono state iniziate dappertutto dalle amministrazioni popolari?

Se gli intransigenti riesciranno a prevalere, noi assisteremo alla reazione nella vita amministrativa e politica: vi sarà un regresso nelle idee, nella educazione delle masse, nelle conquiste civili.

Avremo l'evoluzione a rovescio.

Peggio per quelli che ne saranno responsabili! (Dedicato al gruppetto Libero Grassi-Trevisonno e pochi compagni, meno poliziotto del partito socialista udinese).

#### L'esempio di Napoli

A Napoli i socialisti sono — come noto — in grande prevalenza, della tendenza labriolista (hanno per organo, il noto valoroso periodico La Propaganda, labriolista, perfino contro Ferrì). Ciò può esserci confermato, per esempio, dal signor Trevisonno, che abbiamo la fortuna di avere fra noi, e che fece parte della Sezione napoletana.

Or bene: i socialisti napoletani, proprio nelle presenti elezioni, hanno trovato perfettamente logica e doverosa l'alleanza dei partiti popolari.

Al fianco, dunque, di quei radicali, che non saranno — si spera — meno assassini e ribaldi di quelli di Udine. (Dedicato... come sopra).

#### Il Comitato democratico

non sarà tenuto questa sera — essendo impedito alcuno degli oratori designati — ma domani sera, alle 21, nel Teatro Murgera.

Sarà presieduto dal comm. Petresini.

#### I repubblicani

hanno indetto assemblea per questa sera alle 20.30.

#### I socialisti

Sulla riunione di ieri sera al Circolo socialista non abbiamo che queste informazioni:

Si presero disposizioni per la propaganda di questi ultimi giorni di lotta. Si decise di partecipare in contraddittorio al comizio del democratico e di indire uno, forse, per sabato sera. Si decise di portare 3 candidati al Comune e 2 alla Provincia.

Certo è però che intorno al gruppetto Libero Grassi-Trevisonno cresce la disapprovazione dell'ambiente proletario.

#### Un giovane socialista

dei più seri ed apprezzati, indignato per l'atteggiamento e il metodo assunto — per imposizione di alcuni — dal suo partito, ingiustificabilmente, contro il partito democratico, e non volendo condividere la odiosa responsabilità del fatto e delle conseguenze, ha dichiarato fin dall'ora la sua motivata dimissione da socio del Circolo.

#### Anche la Camera del Lavoro

Si dice che quei tre o quattro che adesso hanno il mestolo della Camera del Lavoro intendano che anche questa istituzione operaia entri nella lotta elettorale ufficialmente, portando tre operai.

Si fanno anzi senz'altro i tre nomi: un monarchico — un radicale — e un socialista non iscritto, ma di tendenza repub.

#### Una lista di... forzati

In seguito alle recise e ferme riprese trovate ad ogni purta cui ha battuto, il Comitato dei vari nantes superstiti del Circolo monarchico buon'anima, ha deliberato: di pubblicare una lista portante i nomi — diremo così — classici del vecchio partito moderato.

Questa lista sarà pubblicata sabato, all'ultima ora, per impedire che quei poveri candidati... forzati, abbiano il tempo di ripetere pubblicamente il loro risolto rifiuto.

Una specie di... catenaccio e lista a corso forzoso — per mancanza di credito!

All'ultima ora veniamo a sapere che fra gli inclusi in questa lista sono: Di Luca — De Toni — Urbani — Lussina — Schiavi.

### Anche l'organo del gen. Giacomelli

ha fatto bravamente, a passo di femma, la sua conversione — front a sinistra — andando a impastarsi corac risorse alle spalle dei socialisti catastrofici.

Probabilmente lo ha sedotto il programma della vendita di tutte le proprietà comunali e dei Legati, e spartizione dei residui. Se l'esperienza darà buoni risultati, il suddetto organo proporrà generosamente che si proceda ad identiche operazioni sulle proprietà private, a vantaggio del generale... interesse.

### CRONACHE

#### e COMMENTI

##### Il Comune all'asta.

Mi si comunica il seguente.

##### Avviso interessante

Per Decreto... della Camera del Lavoro di questa Città, rappresentata dal Segretario venuto appositamente da quell'altra,

##### in corso in vendita

Il Comune di Udine, compreso Municipio e relativi contadi ed impieghi, non esclusi quelli di ragioneria che dettero, in massa, prova di incapacità, non avendo essi finora saputo trovare, il bestidolo

per la felicità del mondo friulano, come lo trovò Trevisonno di altrove.

La vendita sarà fatta a chi darà

L. 104 a ciascun abitante del Comune

compresi i forestieri in esso domiciliati o di passaggio, con obbligo negli acquirenti di ridurre l'Albero del Giardino in un Circolo... di Studi sociali; al quale vengano nominato segretario un altro buon meridionale di babbia ven... umoristica.

Firmati: Il Sindaco MARX

Il Segretario Lui

Avvisi, dunque, concorrenti!

##### Il patto solenne fra i Dio.

Libero Grassi — I raddegalie udinesi tenono un tuorto, grosso esatte: nummo vanno purta!

Sor Nicola Trevisonno — Cumò ti quinzis i; iù proclami ribalda e assassini!

Per copia conforme

IL COMMENTATORE.

Mezzo d'argento — La simpatica, invidiabile festa fece giocanda ieri la casa del signor Luigi Miani. A lui e alla degna consorte signora Luigia Migotti, felicitazioni ed auguri.

Nel nostro Tribunale da ieri ha assunto l'ufficio — qui tramutato da Pordenone, in sostituzione del defunto avv. Cosattini — il giudice dott. Giuseppe Turcoletti. Egli è friulano, è greco e stimato magistrato. A lui il nostro benvenuto.

Benevolenza. Nell'occasione dei suoi sponsali, la gentilissima co. Bianca di Prampero, nata del Torsò, volle che il suo nome venisse inscritto fra i soci perpetui della Società Protettrice dell'Infanzia. Riconoscendo la Presidenza dell'istituzione beneficatrice, sente il dovere di vivamente ringraziare la generosa benefattrice.

Una povera demente venne trovata ieri a Passons di Pasian di Frato, mentre competteva ogni sorta di stanezze.

Venne trasportata al nostro Ospedale, salvo passare poi al Manicomio. E' certa Barba Rosa, di anni 34 di Castions Bellunese.

#### Pei manifesti elettorali

Riceviamo: Caro «Friuli»;

Una fra le principali caratteristiche d'una lotta elettorale è certamente la battaglia dei manifesti i quali oltre che dare l'indirizzo della prossima lotta, scuotono in certo qual modo l'apatico elettore il quale vedendo questa multicolorità di carta e di liste se ne interessa e prende parte alla lotta.

La nostra Giunta tempo fa prese un provvedimento atto a disciplinare la pubblica affissione, provvedimento che se in tempi normali è encomiabile, non lo sarebbe punto ora per i motivi susseguenti, e cioè l'art. 95 di P. S. il quale prescrive che in tempi anormali, come appunto ora, è tollerata in ogni luogo, né nuda decreto di Giunta può valere per dar di frego ad un dispositivo di legge.

A te, caro Friuli, uno schiarimento in proposito.

Tuo

Ma... di pare che lo schiarimento se lo sia dato egregiamente alle emme, da sé: c'è la legge, articolo citato, e non vi è dubbio possibile.

Solamente, quell'articolo permette, ma... non impone i manifesti elettorali a chi non ne ha voglia!

#### Attacchini attenti!

A proposito di affissione di manifesti rammentiamo che la Giunta comunale nella seduta di ieri l'altro deliberò di far ristare l'affissione di avvisi e manifesti sulle colonne della loggia di S. Giovanni e su quelle del palazzo comunale.

### NELLO SPORT

#### Un' invenzione

che riconosca gli automobilisti è quella recentissima del nostro concittadino G. B. Marzattini.

Egli è riuscito a costruire un congegno semplice, leggero e di perfetto funzionamento, mediante il quale si riesce ad ottenere tutto il vantaggio di anticipo dell'abbenzievole che finora si otteneva solamente con la pile o gli accumulatori, nelle automobili e motociclette.

Il magnete che risparmia al «chauffeur» tutte le immaniabili noie del «trambullo», dall'assurimento della forza elettrica, dei contatti ecc. presenta però lo svantaggio di non dare tutta quella gamma di accensioni ottenute con il sistema a pile o ad accumulatori.

Però molti automobilisti preferiscono andare incontro ad un mare di noie pur di non vedere ridotta la velocità delle loro macchine.

Il signor Marzattini ha ora risolto con un geniale trovato il problema.

Il suo trovato permette di ottenere il massimo come il minimo di velocità della macchina; poiché, restando la solatilla della sua massima intensità, qualunque sia il punto d'esplosione, si ottiene una gradazione senza limite di spostamento di rapporto angolare di rotazione fra l'asse del motore e quello del magnete, per cui questo sistema dà gli stessi effetti di quello ad accumulatori senza procurare le noie di questi.

Il trovato del sig. G. B. Marzattini è di facile applicazione a qualunque genere di macchina e l'esperimento fatto in questi giorni nella motocicletta del dott. Carlo Braida di Udine, ebbe esito felicissimo e dimostrò la praticità grande dell'invenzione.

Il sig. G. B. Marzattini, incoraggiato da questo successo, ha chiesto il brevetto d'invenzione.

Mandiamo sincere congratulazioni all'inventore ed alla sua officina che fa onore al nostro Friuli.

#### Foge il ommi.

Iersera verso le 11 prendeva fuoco il camino del dott. Murero, in via Mazzini, num. 5. Poche scocchie d'acqua lo spegnerono.

Il povero Rana, contrariamente alle speranze che si avevano, è morto stamane, all'Ospedale.

Pace alla pover' anima!

#### Per tutti giunge il sabato

Ieri furono arrestati, perché colpiti da mandato di arresto della locale Procura, per esplosione di pena, i seguenti individui:

Pascal Davide, fornaio — Coniarle Antonia, sbandiera — De Luigia Italico, fornaio — Passoni Giuseppe, facchino.

### Teatri ed Arte.

#### Teatro V. E. (già "Nazionale")

##### Compagnia di operette Matuoci

Avremo stasera la splendida operetta Donna Juanita. Certo il pubblico non mancherà di accorrervi, tanto più che si tratta della serata d'onore della brava e simpatica prima donna.

#### Calendoscopio

L'onomastico — Domani, 23 giugno S. Gervasio.

#### Effemeridi storiche

22 giugno 1579 — Marino Grimani cardica e patriarca d'Aquileja e signore di S. Daniele il 2 settembre 1531, solennemente sollozava la prima pietra del nuovo campanile della chiesa maggiore di S. Daniele dedicata a S. Michele. I lavori proseguirono a rilente. Nel 1558 si stava occupando ancora dei disegni Giovanni de Romatore detto comunemente di Udine.

Il 22 giugno 1579 il patriarca Giovanni Grimani eccitava il Comune a fare la copola del campanile. Essa non venne mai eseguita.

La lettera 22 giugno 1579 fu pubblicata in parte dai Ioppi (per nozze Florio de Concia) che la consultò nell'archivio parrocchiale vol. II p. 283.

#### Interessi commerciali

##### Il mercato dei bozzoli

ora stamane poco animato. Si fecero questi prezzi: Bozzoli da lire 2.00 a 2.40 — Scarti da cent. 85 a 1.15 — Doppi: cent. 80 a —

Al mercato frutta, erbaggi ecc. queste mattina si fecero i seguenti prezzi: Fragole da 00 a 80 al chilo. — Oche 80 a — id.

#### Municipio di Udine

Compilata dalla Giunta Municipale la matricola suppletiva per la tassa di famiglia si rende noto che essa trova depositata nell'Ufficio Ragioneria e che le variazioni saranno notificate agli interessati mediante la prescritta cartella.

#### Le corrispondenze siano dirette sempre impercabilmente all'Ufficio del giornale.

La pagina delle signore

Siete curiose, signore miei - Oh! non arrovate; questo è un difetto molto naturale e meglio femminile soprattutto quando s'aggira intorno alla avvertita e quando ciò che si interessa di sapere è lo stile che dominerà nelle nostre toilette estive.

Se non il risponde estoramente, forse vi sorprenderà; eppure come dare una risposta risoluta e positiva quando la moda, sempre capricciosa, sempre femminile, passa dal 1830 al Luigi XVI senza definitivamente fissarsi?

E nondimeno v'è una leggera tendenza a preferire il Luigi XVI, e questo si capisce; esso è assai favorevole ai tessuti leggeri della stagione.

Come sono graziose e belle le signore rivestite di toilette quasi copiate sulle vesti di Maria Antonietta e delle belle dame della sua corte!

Copiate non è assolutamente la parola che conviene; ma vi ha tra esse un'aria di famiglia per le sottane arricchite, i corpi a punta e tanto graziosamente drappeggiati da imitare i fiocchi Lamballe o Maria Antonietta!

E i cappelli non sono forse affatto nani e non vi portano a quell'epoca galante, coronati come sono di girlande di fiori leggeri, velati da trino vaporoso che scendono ad accompagnare il grazioso moto ondulatorio del collo?

In questo momento ciò che fa davvero furor come guarnizioni di capelli sono le rose pompon che si possono in girlanda senza foglie intorno alle orecchie o a piatto sopra una delle ali rivolte del cappello. E questa rose a mazze, a corone si portano con egual franchezza sopra i vestiti da sera, ma vivran forse o'ò che vivono le rose e ghi se al momento in cui voi leggerete queste linee esse non saranno già detronizzate e sostituite con altri floreali altrettanto frag. i, altrettanto graziosi.

Tout passe, tout passe, tout casse, è una verità che si applica nel migliore dei modi possibili alla moda, poiché se è cosa nella toilette femminile che più ha cambiato d'aspetto da qualche stagione, è la mania.

Appena qualche anno fa l'abbiamo veduta, e portata, enorme alle spalle; poi la sua ampiezza ha cambiato di posto e s'è trasportata al basso del braccio, ciò che rendeva la mania pesante ingombrante; ed ecco che ora il basso del braccio s'alleggerisce e l'ampiezza si porta all'altezza del gomito lasciando il polso libero e il suo movimento più facile. Quanti spiacevoli accidenti, quante rotture di biancherie e di nianoli ebbe sulla sua spensierata coesistenza madonna Moda con quelle maniche ingombranti!

Dunque la spalla e l'alto del braccio sono aderenti, attillati; il gomito è ampio, a buff e il basso, pur attillato, con alti polsini dai quali sfuggono graziose manichette di trina. Sono carine queste engageantes; e mezzo al loro fronton, le mani appaiono più piccole, più bianche.

Nelle toilette vaporose le maniche giungono solo al gomito o poco più sotto, terminando con uno o due vasti nastri proprio nello stile Trilanon. Le signore che non vogliono restare a braccio nudo escono all'interno di queste maniche dei lunghi polsini di pizzo che scendono fino quasi a metà della mano.

E nei tessuti che leggerezza! Fanno furor il crepe della China, il voile, la mussola di seta, l'organdi, la batista, la seta musolina, il kimon, e tanti altri tessuti che sembrano creati espressamente per la moda attuale.

L'organdi, malgrado la sua leggerezza, è una stoffa sostenuta che si fa preferire a molte altre; ne abbiamo dei stampati, dei dipinti a fiori ed ara-

baschi e si spingono su trasparenti che producono dei deliziosi effetti quando le tinte son ben combinate.

Il bianco e il crema, altre volte ve lo dissi, sono molto in voga, e non crediate che queste tinte delicate siano di fiori a portarsi, sono anzi più pratiche del celeste e del rosa, e poi adattano a tutte le età. Una signora a sessant'anni non sarà criticabile se vestita di bianco, mentre sarebbe ridicola con una toilette a tinta delicata nelle gradazioni di cielo o di rosa.

E poi il bianco s'armonizza non tutto; così ad esempio sotto un vestito leggero la veia o in organdi malva si matera più facilmente un notabile bianco crema che qualunque altro. E il verde? Ecco una tinta che par fatta apposta per stare sotto una tonalità bianca, e in tono molto tenue è un colore estremamente elegante.

Non dimentichiamo pertanto il marrone pule, di cui si fanno deliziosi cappellini guarniti di rose ananas con tulle e pizzo pule che sono davvero un amore sopra dei capelli biondi.

Graziosi i costumi di tulle e a quadretti che sono in gran voga in questo momento. Questo tulle è a quadretti minuscoli ma nettamente disegnati che ad una breve distanza si fondono in una sola tinta. Il nero e il bianco appare verde pallido; il verde e bianco diventa rosa e così via.

La trina favorisce su tutti i estili e divide il suo impero di buona armonia col ricamo.

Ed ora, signore mie, perdonatemi se v'ho affrontate lasciandovi di curiose, e dite piuttosto quanto io lo sia più di voi se per scolorirvi tutta questa scienza sull'arte di vestire al gusto moderno, ho rovistato nei magazzini, ho messo a squadrare i laboratori di sartorio ed ho fatto sorridere verde i custodi di tanti santuari.

Lu medista

La "Società per il movimento dei forestieri"

All'opera

Ci mandano da Livorno in data di ieri l'inaugurazione del Palace Hotel è rinviata solenne.

Assistevano le autorità civili e militari e le principali notabilità cittadine. Durante il sontuoso banchetto suonò l'orchestra della salute e la banda di Bellaggio.

Parlarono applauditissimi il Prefetto, il Sindaco, il comm. Fioretti, Dalmazzi della Tribuna, Borel del Telegrafo, Massuro della Provincia di Como, l'abbaratore Valentini, i conugi Sperry, l'ing. Azzi ed altri.

Largamente rappresentata, era la stampa Veneta.

Concorso per il pensionato artistico in Roma

E' aperto il concorso a tre pensioni di Stato in Roma, una per l'architettura, una per la pittura ed una per la scultura.

Le pensioni sono di lire tremila l'anno, oltre a l'alloggio ed allo studio gratuito in Roma ed hanno la durata di quattro anni.

Al concorso possono essere ammessi gli italiani i quali al 10 giugno 1904 non abbiano superato il ventesimo anno di età.

Le domande di ammissione al Concorso debbono essere presentate alla Direzione dell'Istituto di belle arti di Venezia non più tardi del 10 luglio 1904, e devono essere scritte su carta bollata da cent. 60, ed accompagnate dal certificato di nascita e da quello di penali (quest'ultimo non anteriore al 10 giugno 1904) entrambi regolarmente legalizzati.

Le prove di ammissione avranno luogo in tutti gli Istituti nel giorno 12 luglio 1904 e ove occorra per i pittori e gli scultori nei giorni 13 e 14 luglio.

mandato dalla reggenza e dal Governo di Belgrado per pregarsi di rinunciare a venire nel momento in Serbia.

Perché pel momento?

Perché gli animi sono ancora troppo agitati.

Ma che cosa significano tutte queste condizioni che mi si pongono per vedere il mio figliuolo?

Il Governo vi prega di acconsentire, nell'interesse di S. M. il re Alessandro, a non venire in Serbia che due volte all'anno, a Natale e a Pasqua, e a non rimanere più di due settimane al Konac, dove sarete ricevuta con tutti gli onori regali.

Natalia rise ironicamente, poi disse: Non sprecate altre parole. Parto questa sera istessa per Belgrado.

Allora, Maestà, non avrete la felicità di vedere il re.

Vedremo - rispose la regina in aria di sfida - se sarete capace d'impedire ad una madre di vedere il figlio.

Costi dicendo, Natalia volse le spalle all'inviato del Governo serbo e si ritirò.

Era una calda giornata di settembre. Sin da mezzogiorno, a Belgrado, le rive della Sava e la via che da Callimachan conduce al palazzo reale erano affollate di popolo.

Prasso quella segreteria rimane ostensibile il regolamento per il Pensionato artistico, nonché le disposizioni Ministeriali relative al concorso stesso.

Gli esami di licenza e di ammissione nelle scuole secondarie, complementari, normali

Esami di licenza liceale. Le prove scritte si terranno coll'ordine e nei giorni seguenti, cominciando alle ore 9 di ciascun giorno:

Sessione di luglio: Lunedì 4 - Compimento italiano; martedì 5 - Versione dall'italiano in latino.

Sessione di ottobre: Lunedì 3, martedì 4, corrispondentemente alla sessione di luglio.

Le prove orali avranno principio dopo le prove scritte, nel giorno che sarà fissato dalla Commissione esaminatrice.

I temi per le prove scritte saranno inviati dal Ministero.

Esami di licenza ginnasiale presso i regi Ginnasi di Udine e di Cividale. Le prove scritte si succederanno come appresso e cominceranno alle ore 8 di ciascun giorno:

Sessione di luglio: Venerdì 1 - Compimento italiano; sabato 2 - Versione dall'italiano in latino; lunedì 4 - Versione dal latino in italiano; martedì 5 - Versione dal greco in italiano; mercoledì 6 - Versione dall'italiano in francese.

Sessione di ottobre: Sabato 1, lunedì 3, martedì 4, mercoledì 5, giovedì 6, eguali componenti alla sessione di luglio.

Le prove orali seguiranno nei giorni o coll'ordine che saranno fissati dal Preside o dal Direttore.

I candidati agli esami di licenza liceale e ginnasiale, provenienti da scuola privata o paterna, devono presentarsi al R. Provveditore, entro il 26 giugno per la sessione estiva e il 26 settembre per l'autunnale, la domanda corredata dall'atto di nascita legalizzato, dal certificato di identità personale e di quello di dimora nella provincia per tutto il corrente anno scolastico rilasciato dal Sindaco, del diploma di licenza ginnasiale per gli aspiranti alla licenza liceale e della quietanza della tassa pagata, e depositarlo lire 1.20 per tassa di bollo del diploma.

Esami di ammissione. Le prove scritte di ammissione alla classe ginnasiale 1a, cominceranno il martedì 5 luglio alle ore 9, quelli alle altre classi ginnasiali e alle classi 2a e 3a liceali il venerdì 1 luglio e seguiranno nei giorni che saranno fissati dal sig. Preside o Direttore: nella sessione di ottobre cominceranno rispettivamente il 3, il 1 e il 5 ottobre, alle ore 9.

Le domande per esami di ammissione ad una classe del Ginnasio o del Liceo devono essere presentate al capo dell'Istituto non più tardi del 28 luglio e, per la sessione autunnale del 26 settembre; devono poi essere scritte su carta da bollo di 60 centesimi, e corredate della fede di nascita debitamente legalizzata, del certificato autentico di vaccinazione, della quietanza della tassa relativa e dell'assenso del padre o di chi ne fa le veci, e per l'ammissione alle classi 2a e 3a liceale, del Diploma di licenza ginnasiale.

Continua.

E MERCATALI dir. propr. respons.

PREMIATA FARMACIA

Giulio Pedrecca - Cividale

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali.

Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.

Ferro China Eubarbaro sovrano rinforzatore del sangue.

BOTTIGLIA L. 1.

Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'Ono all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA

per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Consultazioni dalle 13 alle 14

Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4

MONTECATINI

ACQUE E SALI NATURALI PURGATIVI STABILIMENTO «LA SALUTE»

(Proprietà Eredi Gabrielli)

Cinquant'anni d'incontrastabile successo. Spedizione settimanale 10,000 fasci. Acque: Salsità, tipo Tattucio - Manno, tipo Tamerio - Nuova Torretta, tipo Torretta - Grotta, tipo Regina - Mandorlo, tipo rinfrescante. - Garantisce da ogni impurità. La più economica fra le acque congeneri perché indipendenti da quelle governative affidate a Società private. Efficacissimo nelle malattie dello stomaco, nei cattivi oronici dello intestino, nelle congestioni epatiche e nella clorosi del fegato. Analisti chimiche ed attestati di celebrità medica.

PREZZO Cent. 60 AL FIASCO (litri 1/4).

Rappresentante esclusivo per la Provincia di Udine: Ippolito Bianutti, S. Daniele (Friuli). Depositario principale in Udine: L. V. Beltrame, farmacia alla Loggia piazza V. E.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBARTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 6 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.

Via Pascoletto, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Venerdì, ore 11

alla Farmacia Filippuzzi.

SEGRETO

per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Sottoscrivere Giulia Conte, Strada Concordia, N. 54, NAPOLI.

Ventilatori elettrici

per salotti, caffè, uffici ecc.

Rivolgersi all'ing. E. Cudugnano, Via della Posta, 18.

Fornitura di turbine e macchine elettriche per impianti industriali.

Advertisement for 'all' INSUPERABILE' featuring 'TINTURA ISTANTANEA' and 'GLODOVICO RH'.

Advertisement for 'GOZZO' featuring 'Remedio pronto e sicuro contro il GOZZO'.

Società Italiana Francobolli-Premio

PADOVA

costituita con atto 10 maggio 1903 registr. a Parma al N. 2581 vol. 37 atti privati

Succursale di Udine

COMUNICATO

In seguito alla dichiarazione fatta dal signor Luigi Pittoni in data 17 corrente; e nella quale è nominata la Società Italiana Francobolli-Premio, la Società stessa si crede in dovere di far osservare al predetto signor Pittoni che se egli è nel suo pieno diritto di fare la reclamazione al proprio negozio in quel modo che più gli aggrada, lo faccia però a testa alta, vada via diritto e procuri che quello che dice e stampa abbia almeno un fondamento di verità.

Anguriamo a lui buoni affari, colla sostituzione da lui fatta ai Francobolli-Premio, con Tessere a Premio, colla quali garantendo un regalo in breve tempo, si mette in una notevole superiorità sulle altre ditte; ma si ricordi che un negoziante che si rispetta non deve mai in ogni tempo, in ogni luogo e per qualsiasi ragione rimangiarsi la parola e la firma.

La Direzione.

Udine, 21 giugno 1904.

A titolo di semplice informazione la Società Italiana Francobolli-Premio fa noto al pubblico ed ai signori negozianti, aderenti e non aderenti della Società stessa, che, non ostante la suddetta dichiarazione 17 corr., oggi stesso (21 giugno 1904) il signor Luigi Pittoni ha versato nelle mani dell'incaricato della Società lire 5. (diciassette) importo di N. 500 dicassette cinquecento Francobolli Premio da lui tratti in questa stessa settimana, come lo provano le registrazioni fatte nei registri della Società, i quali sono ostensibili a chiunque ne faccia richiesta.

La Società Italiana Francobolli-Premio null'altro aggiunge; lascia al Pubblico il giudicare.

Acqua di Petanz

eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sagnone medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine.

"Tort-Tripo"

per uccidere Topi, Sorci, Talpa: si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pacco.

75 APPENDICE AL FRIULI

SOFIA NADEJDE

La tragedia degli Obrenovich

Traduzione dal rumeno

di ROBERTO FAVA

Natalia rispose semplicemente: « Verrò a Belgrado quando vorrò; all'occorrenza, invocherò la protezione della Russia ».

Da Yalta ella si recò a Jassy e di là scrisse al ministro presidente serbo: « I signori governanti di Belgrado orodono ch'io tenga molto agli onori che dovrebbero rendermi. Si vede ch'essi non comprendono che tutti gli onori con cui potrebbero ricevermi sono nulla in confronto della simpatia del popolo serbo. Verrò a Belgrado senza avvisarne il Governo e la miglior cosa che questo potrà fare sarà di non dare alcuna attenzione alla mia persona ».

Fatto ciò, Natalia partì per Bucarest, dove scese all'Hotel Boulevard.

La sera fu subito visitata da un ufficiale superiore serbo, venuto espressamente da Belgrado.

Maestà - le disse egli - sono

cara mamma, dopo che non ho più nessuno vicino a me.

Hai fatto molti progressi ne' tuoi studi?

Ho terminate le classi ginnasiali.

Essere così vicini, caro Sandrino, e non poterli vedere!

Non me l'hanno mai permesso!

Che pensavi tu, mio caro, quando sono pagata dinanzi al palazzo dove ti ho dato la vita e dove ora non mi è permesso di entrare?

Pensavo che il re bisogna non abbia cuore. La gioia del popolo mi era un conforto. Ad ogni grido di: Zivjo Crailita gustavo il piacere della vendetta contro coloro che mi impedivano di vederli. Ma verrà il giorno in cui sarò libero e allora i miei carcerieri dovranno pagare il fio di ciò che adesso mi fanno soffrire...

No, caro Sandrino, un re deve sempre perdonare. Per lui non vi deve essere parola più dolce che la clemenza e il perdono. Ma dimmi, perchè non ti veggo mai?

Ti sei fatto alto, caro Sandrino - disse poscia. - Perché stai solita fronte così corrugata? Hai tanti pensieri?

Il fanciullo sorrise.

Ho perduto l'abitudine di ridere.

(Continua.)

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Si prega di pubblicare il vostro Negozio per osservare i lavori in ricambio di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

DOMESTICA BOBINA CENTRALE

La stessa che viene universalmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante Singer ADCOCK & C. concessionari per l'Italia

Negozi in

Udine - Via Mercatovecchio, N. 6

Cividale - Via S. Valentino, N. 9

Pordenone - Via Vittorio Em. N. 28

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati simili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nelle pratiche dei medici IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morcelli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamaana, Vizzoli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio signor Del Lupo, Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali, fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per Neurastenia o per Esaurimento nervoso. Son lieto di darvi questa dichiarazione.

PROF. COMM. A. DE GIOVANNI.

P. S. - Ho dovuto fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volentieri inviarne un paio di flaconi.

Presso l'autore E. Del Lupo, Riccia Molta. - In Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

PROF. GUIDO BACCELLI.

Rubrica utile per i lettori

Ferrovie

Table with train schedules for routes like Udine to Venezia, Udine to Trieste, Udine to Casarsa, Udine to Cividale, Udine to S. Maria, Udine to S. Vito, Udine to S. Leonardo, Udine to S. Leonardo, Udine to S. Leonardo.

Table with train schedules for routes like Udine to Trieste, Udine to S. Maria, Udine to S. Vito, Udine to S. Leonardo.

Table with tram schedules for routes like Udine to S. Maria, Udine to S. Vito, Udine to S. Leonardo.

Servizio delle corriere: Per Cividale, Udine, S. Maria, S. Vito, S. Leonardo, S. Leonardo, S. Leonardo, S. Leonardo.

Mercato dei valori

Table with market values for various securities, bonds, and currencies, including Rendita, Azioni, Cambi, Borsa di Milano, and Chiusura di Parigi.

ANTICANIZIE - MIGNONE advertisement featuring a bottle image and text describing the product's benefits for children and its medicinal properties.

AMIDO BANFI advertisement for various soaps and detergents, including 'Acqua d'oro', 'Acqua Corona', and 'Acqua Celeste', with prices and availability information.

AVVISI in 4. e 5. pag. a prezzi miti. Vernice istantanea advertisement for a fast-drying paint product.